



prosa/invito al teatro

21 gennaio 2011

Scritto, diretto e interpretato
da **Mario Perrotta**

Musiche originali eseguite
dal vivo

Collaborazione

alla regia / Mario Arcari

Oboe, clarinetto,

batteria / Maurizio Pellizzari

Chitarra, tromba / Paola

Roscioli

ODISSEA | Compagnia Teatro dell'Argine



C'è un personaggio nell'Odissea che molti non ricordano neanche: Telemaco. Non ha ricordi di Ulisse, non l'ha mai visto, non sa come è fatto, non sa il suono della sua voce. Per Telemaco, Ulisse è solo un racconto della gente.

I pensieri di Telemaco, forse, sono l'unico luogo dove Ulisse può essere ancora un eroe. Ma gli eroi durano il tempo di un romanzo. Ed è così che Telemaco è stato disancorato dal tempo degli eroi e

trascinato nel ventunesimo secolo, avvilito da una madre reclusa in casa, assediato dalla gente del paese che, non sapendo che fare tutto il giorno al bar della piazza, mormora della sua "follia" e della sua famiglia mancata, circondato dal mare del Salento. Un'Odissea contemporanea, in questo nostro tempo disarticolato e privo di certezze in cui si mescolano il mito e il quotidiano, Itaca e il Salento, i versi di Omero e il dialetto leccese.